

Giornata della Memoria: Genova e la Liguria ricordano le vittime della mafia

di **Redazione**

28 Febbraio 2012 - 11:33



Genova. Quest'anno la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie, si celebrerà in Liguria, a Genova, sabato 17 marzo 2012. Genova, inoltre sarà protagonista anche il 16 marzo con l'incontro tra i familiari delle vittime e a seguire momento ecumenico di ricordo delle vittime.

Dal 1995, ogni 21 marzo, Libera Liguria celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare tutte le vittime delle mafie. Il 21 marzo, primo giorno di primavera, è il simbolo della speranza che si rinnova ed è anche occasione di incontro con i familiari delle vittime che in Libera hanno trovato la forza di risorgere dal loro dramma, elaborando il lutto per una ricerca di giustizia vera e profonda, trasformando il dolore in uno strumento concreto, non violento, di impegno e di azione di pace.

Libera per la XVII edizione ha scelto la Liguria, ha scelto Genova. "Genova Portad'Europa" è lo slogan che accompagnerà la giornata, durante la quale si incontreranno nel capoluogo ligure oltre 500 familiari (italiani e stranieri) delle vittime delle mafie in rappresentanza di un coordinamento di oltre 5000 familiari. Saranno presenti rappresentanti delle Ong provenienti da circa 30 paesi europei e dall'America Latina. Un appuntamento preceduto da oltre 100 iniziative promosse su tutto il territorio regionale, tra incontri nelle scuole, cineforum, dibattiti, convegni.

Sempre più inchieste dimostrano che i boss "inquinano" con i loro sporchi affari anche territori meravigliosi come quello ligure, corrompono, condizionano le scelte della politica e la vita dei cittadini onesti. A Genova il 17 marzo perché è importante "presidiare"

idealmente con la nostra responsabilità di cittadini, ogni angolo di costa e ogni tratto di mare: quel Mediterraneo reso spesso involontario complice di alcuni fra i peggiori traffici mafiosi, dalla droga ai rifiuti tossici fino agli esseri umani.

A Genova per rilanciare il nostro No alla criminalità organizzata e a tutte le forme di illegalità, corruzione e ingiustizia sociale che la favoriscono. Perché quella bellissima città e con lei l'intero Paese sia davvero una degna "porta d'Europa" aperta alle speranze ed ai diritti delle persone, chiusa alle mafie, ai loro complici e a tutti gli abusi.

Genova sarà protagonista il 16 marzo dove nel pomeriggio presso il Teatro Carlo Felice si svolgerà l'incontro tra i familiari delle vittime delle mafie a seguire la veglia ecumenica. Il 17 marzo appuntamento con la marcia con partenza da Piazza della Vittoria e arrivo nell'area del Porto Antico. Qui sarà allestito un palco dove saranno letti gli oltre 900 nomi di vittime delle mafie, semplici cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, esponenti politici e amministratori locali morti per mano delle mafie solo perché, con rigore e coerenza, hanno compiuto il loro dovere.

Ma da questo terribile elenco mancano tantissime altre vittime, impossibili da conoscere e da contare. Perché i traffici delle mafie fanno anche altre vittime: quelle dei morti sul lavoro, della tratta degli esseri umani, i tanti morti provocati dal traffico degli stupefacenti, le vittime del caporalato, dello sfruttamento della prostituzione, del traffico delle armi e quelle avvelenate e uccise dalla criminalità dei rifiuti.

Nel pomeriggio si svolgeranno dieci seminari tematici dalla corruzione al gioco d'azzardo, dall'intreccio mafia e politica all'ecomafia, dall'educazione ai beni confiscati, dall'informazione alle zoomafie. Sono previsti tre spettacoli teatrali. Inoltre il passaggio verso il futuro, nel segno della memoria delle vittime innocenti, sarà rappresentato dalla "Porta d'Europa", un'installazione allestita all'arrivo del corteo con i lavori realizzati da scuole e gruppi che in preparazione del 17 Marzo hanno lavorato su questo tema.

Lo spot della manifestazione è stato realizzato dai ragazzi del Marano Ragazzi Spot Festival e sarà trasmesso nei giorni antecedenti all'iniziativa sulle reti Rai. Lo spot è patrocinato da Pubblicità Progresso con il supporto del Segretariato Sociale della Rai ed è promosso da Libera. Lo spot è stato realizzato per la manifestazione nell'ambito delle attività del Marano Ragazzi Spot Festival - settore Educazione alla Legalità U.S.R. Campania con la partecipazione della Direzione Didattica La Maddalena Scuola Primaria "G. Daneo" Genova, Consorzio Scuole Città di Marano, IV Istituto Comprensivo "G. Marconi" Lentini SR.

E Mercoledì 21 marzo, primo giorno di primavera, per ribadire che quel giorno sia istituita a livello nazionale la "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie" in centinaia di piazze, strade, scuole, consigli comunali di tutto il paese presidi di Libera, associazioni, scout, movimenti, studenti, comunità ecclesiarie si raduneranno per rileggere quel interminabile elenco dei 900 nomi vittime delle mafie.